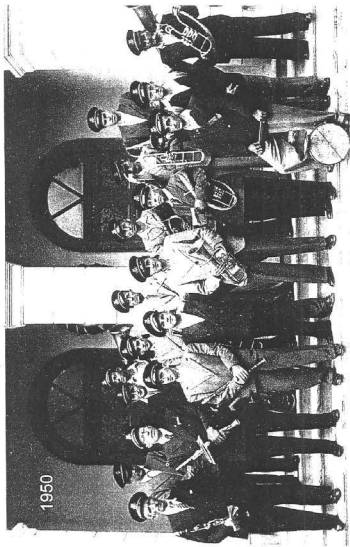


# Come eravamo



La Banda,  
com'era nel  
1950, sui  
gradini  
dell'allora  
asilo di  
Venzone



## Il giornale della Musica



Periodico del Complesso Bandistico Venezzone

Edizione N° 36

Copia riservata ai componenti e simpatizzanti

Luglio 2007

Internet: <http://digilander.iol.it/cbv>

e-mail: [c-b-v1893@libero.it](mailto:c-b-v1893@libero.it)



Concerto presso il Centro  
"Don Onelio" di Caneva



Calcio: Banda musicale di Venzone -  
Filarmonica di Artegna



A Gemona la Processione  
per la festa di Sant'Antonio



A Cividale Concerto  
per la rassegna Bandistica



Sant'Antonio di Montebelluna  
Pochi ma buoni...



Processione del Corpus  
Domini a Venzone

I  
N  
Q  
U  
E  
S  
T  
A  
E  
D  
I  
Z  
I  
O  
N  
E

## A Cividale per una bella iniziativa dedicata alle Bande musicali

Sabato 12 maggio abbiamo effettuato la prima uscita fuori dal nostro Comune.

La meta è stata Cividale del Friuli dove siamo stati invitati ad allietare i cittadini con le nostre musiche e le coreografie delle Majorettes, nell'ambito di una bella iniziativa, promossa dalla locale Banda musicale, che vede ogni sabato pomeriggio l'esibizione di una formazione bandistica diversa.

Nei successivi fine settimana quindi, si esibiranno le seguenti formazioni musicali: Banda Musicale "Primavera" di Rivignano, Banda Musicale di Chies D'Alpago, Corpo Bandistico "Città di Cividale", Corpo Bandistico "Val di Gorto" di Ovaro, Banda Musicale di Reana del Rojale, Banda Musicale "La Lombarda anni '70" di S. Maria Nuova.

Per noi l'appuntamento era presso piazza Diacono nella quale siamo giunti con una lunga sfilata per le vie della città.

Il tempo ci è stato amico in quanto, a parte qualche goccia di pioggia, siamo riusciti ad eseguire tutto il repertorio.

Diretto da Alberto Zamolo e presentato da Davide Zamolo, il programma ha visto un alternarsi di brani



La sfilata nelle vie di Cividale

dedicati alle coreografie delle Majorettes con altri più impegnativi come "La vita è bella", colonna sonora dell'omonimo film, "Mix Italia", un arrangiamento per Banda del Maestro Calderari su motivi italiani molto conosciuti, "The final countdown", celebre brano degli Europe anni '80, per finire con "Galop infernal", brano che ha strappato molti applausi per il trascinate ritmo divenuto famoso come "Can can".

Le Majorettes guidate con la solita maestria dalle due Silvia, Cracogna e Dapit, hanno interpretato ben otto brani a loro dedicati e hanno ricevuto molti applausi dal pubblico presente, purtroppo disturbato dal clima instabile.

Al termine del concerto, erano ormai le 19.15, ci siamo quindi rimessi in fila per la sfilata di ritorno che ci ha portati fino alla sede della Banda musicale di Cividale, dov'era stata approntata un'ottima cena per tutti i componenti e gli accompagnatori.



# A Caneva di Tolmezzo per rinnovare l'amicizia con gli ospiti del Centro "Don Onelio"

di

*Davide Zamolo*



Anche quest'anno la nostra Banda è stata ospite della Comunità Piergiorgio a Caneva di Tolmezzo.

Questo è il terzo appuntamento con gli amici di Caneva e parlare dei sentimenti che frullano nel mio animo è cosa sempre più difficile vista la particolarità dell'incontro.

Vorrei prendere a pretesto una riflessione che ho tratto da un recente volume di Pre Toni Beline: "Le cose più grandi, più belle, vere e importanti è difficile dirle e trovare sempre il modo di dirle. Ti rimangono dentro, diventano parole non dette. Anche perché se tu volessi dire "una cosa grande" ti accorgerei che è grande finché rimane nello scrigno del tuo cuore". Penso che suonare a Caneva e parlare dei sentimenti che ognuno di noi ricava è "una cosa grande".

Eravamo in tanti, quasi tutti, abbiamo suonato bene; un bel programma tra il classico ed il moderno; molto brave anche le Majorettes.

I nostri amici sono stati contenti, molto contenti.

Corrado ci ha salutati regalandoci parole "molto importanti" che toccano il cuore; personalmente, mentre parlava, lo ricordavo quando, poco più che quindicenne, giocava nel Venzone sulla fascia destra con numero 7 o 10 sulle spalle. Correva e crossava che era una meraviglia; anche nel suo nuovo ruolo "gioca" che è una meraviglia. Mi chiedo sempre dove abbia trovato e trovi tutta quella forza. Il nostro Presidente ha ricordato, nel suo intervento, come la banda "riceva" anziché "dare" in occasioni quali il concerto di Caneva. Gli ospiti della Comunità, come gli anni scorsi, ci hanno regalato un pregevole oggetto opera del loro ingegno e del loro tempo libero.

La serata si è conclusa con un simpatico incontro conviviale e con l'arrivederci al prossimo anno.

*Davide Zamolo*

*Marzia Copetti*

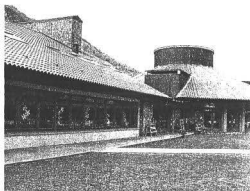


Sabato 26 maggio la nostra Banda musicale si è recata a Caneva di Tolmezzo per il tradizionale concerto nel Centro dove risiedono le persone meno fortunate. L'iniziativa fu presa alcuni anni fa da Corrado, amico e compaesano che, per nostalgia del suo paese, ci invitò ad allietare i suoi amici del Centro, con 2 ore di buona musica. Il concerto è iniziato alle 17 con alcune marce e la coreografie delle sempre

bravissime Majorettes, intervallate da brani di stile bandistico e moderno.

Al momento dei saluti c'è stata un po' di commozione e poi i presenti hanno voluto donarci alcuni lavori fatti con le loro mani. Al termine della serata ci hanno offerto la cena, composta da insalata di riso e altre varie specialità. E' stato un bel pomeriggio e sono felice di aver partecipato; arrivederci al prossimo anno!

*Marzia Copetti*



Il Centro "Don Onelio" di Caneva di Tolmezzo

# POCHI MA BUONI

ANCORA UNA VOLTA A SANT' ANTONIO

di Giacomo Zamolo

Sono di nuovo qui a scrivere per il nostro giornale e lo faccio ancora per raccontare l'ormai tradizionale uscita a sant' Antonio di monte, che sta diventando uno degli appuntamenti più sentiti del nostro calendario. Tra una cosa e l'altra è già il terzo anno che questa gita viene promossa dal nostro direttivo e con il passare del tempo l'organizzazione della giornata è andata via via migliorando; infatti, per quest'anno avevamo deciso di preparare la pasta per tutti, molto più abbondante rispetto all'anno scorso, visto i suggerimenti di alcuni componenti che avevano osato lamentarsi per le ristrette porzioni della scorsa volta.

Per portare su tutto quello che sarebbe

servito Emanuele, Fabio, Filippo, Michele, Tommaso ed io siamo saliti il giorno prima, cioè venerdì 1° giugno; il tempo era già brutto, ma la speranza è l'ultima a morire e quindi verso le 17.30 siamo partiti, caricati come muli e pieni di mantelle e sacchi di nailon per far fronte alla pioggia.

L'ascesa è stata più dura del solito visto che, oltre ai 10 chili di pasta, abbiamo dovuto portare in quota la pentola con il rispettivo scolapasta, tre taniche d'acqua e tutto il resto, necessario per preparare il pranzo. Una volta arrivati, ci siamo sistemati nella chiesetta e dopo un po' di meritato riposo ci siamo messi a preparare la cena: il menù prevedeva affettato, formaggio e una



*I magnifici... cinque*

bistecca fatta sulla griglia.

Una volta mangiato all'interno della baracca adiacente alla chiesa ci siamo trasferiti in quest'ultima dove abbiamo suonato per tutta la sera fino a mezzanotte, quando siamo andati a dormire nei sacchi a pelo.

Il tempo non voleva migliorare, ma noi eravamo fiduciosi e ci siamo addormentati con la speranza di alzarci l'indomani con un, seppur pallido, sole.

La realtà, però, è spesso avversa alle nostre aspettative ed il giorno successivo le condizioni meteorologiche erano pure peggiorate. Infatti, se il giorno prima pioveva a tratti, in quel momento pioveva in maniera continua e non accennava a fermarsi. Non erano passati che pochi minuti dalla sveglia ed è arrivata la telefonata da sotto che c'informava della rinuncia da parte della banda a salire.

A questo punto non ci restava che rimettere tutto negli zaini e riportare giù tutto quello che avevamo faticosamente portato su; in quel momento però sono arrivati in successione Roberto Forgiarini, il padre di Glauco con suo fratello, altri due signori e per finire il monsignor Bertossi, per un totale di 12 persone. Alla messa è seguita l'esecuzione di alcune marce: nonostante l'organico ristretto abbiamo fatto la nostra bella figura ed il pubblico (!!!) ha molto gradito la nostra performance. Dopo di ciò abbiamo fatto la pasta per tutti e una volta messo in ordine, ci siamo avviati per il ritorno.

L'appuntamento è per il prossimo anno, sperando nel sole, che una volta arrivati in fondo al sentiero ha fatto capolino nel cielo, schiarito come per miracolo.



*La bella chiesetta di "Sant' Antoni di Mont"*

# Il cielo è azzurro sopra Venzone

Grande successo per la partita Banda Venzone -vs- Filarmonica di Artegna

di Filippo Zamolo

Proprio con la frase "il cielo è azzurro sopra Berlino" il telecronista Marco Civoli il 9 luglio 2006 esclamava alla splendida vittoria dell'Italia ai mondiali. Ispiratomi a quelle indimenticabili sere, con negl'occhi ancora impressi i goal di Grosso contro la Germania e di Materazzi contro la Francia, e nelle orecchie le grida di gioia e tutti i "po-po-po" che ancora adesso vengono intonati, ho voluto realizzare un'idea che spesso è stata esortata ma mai concretizzata fino in fondo in questi ultimi anni: ossia una partita di calcio fra il Complesso Bandistico Venezonese e una Banda ospite.

Organizzare un simile evento non è per niente facile, in quanto è necessario uno studio dettagliato di tutti i particolari: per esempio creare dei contatti con un'altra Banda affinché si potesse testare la loro disponibilità a giocare, trovare una data che andasse bene ad entrambe, trovare il luogo ove disputare l'incontro, ecc...

Con molta pazienza, passione... e molte



La squadra del Complesso Bandistico Venezonese



Alcuni elementi della Filarmonica di Artegna

telefonate nel giro di un paio di mesi sono riuscito ad organizzare il tutto, a mio avviso, nel migliore dei modi. Ecco quindi che sabato 19 maggio presso il campo sportivo di Venzone, si è disputato l'incontro di calcio fra il C.B.V. e la Banda di Artegna. La giornata ha previsto il seguente programma: le due squadre, con rispettive tifoserie, si sono ritrovate verso le 15.00 al campo, dove

ha seguito un momento musicale con le due Bande al centro del rettangolo di gioco, con le proprie divise da calcio indossate, che ha visto l'esecuzione della marcia "Villotte friulane", preceduta dalla Banda di Artegna che ha suonato il nostro "inno", ossia Marcia Venzone. Successivamente si è svolta regolarmente la partita: 90 minuti di fuoco con il risultato finale di 6 a 2 per il C.B.V. con tre

reti di Igor e altrettante messe a segno da me (sarà stato destino forse... dopo tutto il lavoro fatto!!).

In ogni caso, al fischio finale, entrambe le squadre erano stremate ma ugualmente soddisfatte per l'egregio spettacolo offerto.

Per il dopo partita è stato organizzato un momento culinario: infatti, a seguito delle estenuanti fatiche fisiche, tutti quanti abbiamo potuto rilassarci di fronte a un piatto di pasta e a un bicchiere di birra fresca. Questa manifestazione dunque è stata un successo plateale, dove il C.B.V. ha vinto sul campo, ma in realtà sono sicuro che tutti si sono sentiti vincitori, dato il risultato estremamente positivo del pomeriggio passato assieme. Ora però, in veste di organizzatore dell'evento, voglio ritagliarmi due righe per ringraziare tutti quelli che (...)



hanno contribuito alla riuscita della manifestazione, in quanto da solo non avrei mai ottenuto questi risultati: in primis ringrazio i "leoni" che sono scesi in campo (cito i nomi così tutti i lettori possono riconoscerli):

- Portiere: Lorenzo Cracogna,
- Difensori: Glauco Fadi, Federico Di Bernardo, Carlo Pascolo, Tommaso Di Bernardo, Luca Bressan (alias Longo), Michele Di Bernardo, Centrocampisti: Vittorio Fadi, Cristiano Fadi, Yannick Albanese, Andrea Bellina, Giacomo Zamolo, Emanuele Pascolo,
- Attaccanti: Alberto Copetti, Filippo Zamolo, Igor Cigliani.

Ringrazio i collaboratori in campo: l'arbitro, il signor Sergio Pascolo, e il nostro guardalinee "Be-pi" Forgiarini.

Ovviamente un grande riconoscimento è d'obbligo verso la banda musicale di Artegna e il suo maestro, in quanto con grande passione ed entusiasmo hanno accettato l'invito numerosissimi.

Infine vorrei sottolineare il contributo di chi "ha agito in silenzio" e quindi desidero sentitamente ringraziare: il signor Fisichella, e quindi tutta la Polisportiva di Venzone, in quanto ci ha concesso l'utilizzo del campo sportivo, degli spogliatoi e del chiosco e adiacente allo stesso, senza chiedere alcun euro;



*Il Maestro Giuseppe Costa, direttore della Filarmonica di Artegna*



*Lorenzo, Presidente e portiere del Complesso Bandistico Venzone*



*Elena, futura mamma, non ha voluto mancare alla simpatica iniziativa*

- il presidente del "Comitato festeggiamenti Carnia" Emanuele Petri per averci prestato un intero set di divise da calcio; il presidente della Pro Loco di Pioverno, meglio conosciuto come il "Geo", per aver procurato l'attrezzatura per la pastasciutta;
- il signor Antonino Di Vora per aver preparato con esperienza e dedizione il sugo per la pasta;
- tutti coloro che hanno lavorato e si sono impegnati per la riuscita della pastasciutta (dato che prepararla per 50 persone non è una cosa semplice) e tutti coloro che hanno partecipato alla manifestazione anche semplicemente come tifosi.

Ecco allora che l'appuntamento è fissato per la partita di ritorno, dato che la banda musicale di Artegna si sta già mobilitando per la rivincita, sperando anche che il risultato, soprattutto calcistico, sia simile a quello dell'andata, che ci ha visti tutti protagonisti... e dove il cielo, invece che a Berlino, era azzurro sopra Venzone.

*Filippo Zamolo*



## La nostra musica nelle cerimonie e nelle processioni

di Gian Mario Casasola

Normalmente in occasione dei raduni organizzati da diverse associazioni (A.N.A. - Donatori Sangue ecc.) c'imbattiamo in un gran numero di persone che procedono in fila senza interruzioni.

La maggior parte di questi cortei sono preceduti dalla musica eseguita di solito da complessi bandistici ovvero bande musicali; questa presenza ha sicuramente lo scopo di rendere ancor più suggestivo e ufficiale l'incontro predisposto.

E' noto che la banda oltre a portare allegria, ha la capacità di esprimere anche emozione nei momenti più significativi della cerimonia e specialmente durante le solennità commemorative.

Questa commozione si può notare altresì nel corso di un corteo religioso durante il quale i fedeli procedono innalzando canti e recitando preghiere; la Banda musicale in questo

caso, ha il suo valore di sentimento religioso, infatti, oltre al particolare repertorio, i componenti musicali partecipano attivamente al rito usando i propri strumenti musicali con credenza ferma e certa, basata non in prove di fatto, ma su un interiore convincimento chiamato comunemente "Fede".

Partecipando con persuasione, si prova intensa percezione emotiva sia musicale che spirituale.

Il nostro Complesso Bandistico accompagna spesso delle processioni entro e fuori le mura di Venzone con serietà ed estro musicale adatto alla sua funzione, senza intaccare nel contempo i sentimenti che ognuno dei componenti porta in sé.

E perciò, con l'ausilio del pentagramma:

PROCEDAMUS IN PACE

Gian Mario Casasola

### Processione a Gemona per la festa di Sant'Antonio

È ormai una tradizione la nostra partecipazione a questa cerimonia e, nonostante si sia svolta di mercoledì sera, c'è stata una buona partecipazione di musicanti.

A Gemona, presso il Santuario di San Antonio, si è svolta la tradizionale Processione e noi, puntuali alle 17.15, abbiamo aperto il corteo suonando brani religiosi adatti ad accompagnare il corteo. Passando lungo via Di Prampero e via XX

Settembre, abbiamo raggiunto il Municipio e quindi siamo passati attraverso la galleria per poi ritornare presso la Chiesa.

Mentre i fedeli rientravano nel Santuario per la benedizione finale, noi ci siamo preparati per l'esecuzione di alcuni brani allegri che abbiamo suonato all'uscita dei fedeli.

Brani che sono stati molto apprezzati dal pubblico fermatosi nel piazzale della Chiesa.



Una Processione a Venzone negli anni '50, testimonianza della costante presenza della nostra Banda musicale nelle cerimonie religiose

### A Venzone la Processione del Corpus Domine

Fra i tanti motivi di aggregazione e coinvolgimento degli abitanti della nostra cittadina, un'importante occasione è data dalle cerimonie religiose che periodicamente ricorrono, sia nel capoluogo che nelle frazioni.

Per il nostro Complesso Bandistico è sempre stata una tradizione partecipare a queste processioni durante le quali propone brani adatti alla ricorrenza contribuendo così ad arricchire di significato il rito.

Domenica 10 giugno, in occasione del Corpus Domini, la nostra Banda musicale ha atteso i fedeli all'uscita della Messa e si è messa alla testa del corteo per la Processione che si è sviluppata per le vie esterne del Paese.

Al termine della cerimonia religiosa abbiamo quindi intrattenuto le persone all'uscita dal Duomo con alcuni brani allegri, ricevendo gli applausi dei fedeli fermatisi nel piazzale della Chiesa.



## A Carnia La tradizionale ricorrenza del patrono San Pietro



## Allievi protagonisti alla Scuola di Musica

Si è concluso positivamente il Corso Musicale

Anche per quest'anno è terminato l'impegno dei nostri allievi al Corso musicale.

Non è un impegno da poco se teniamo conto che tutti i ragazzi, oltre a questa, hanno molte altre occupazioni (un'allieva è addirittura "Alpina" nella caserma di Venzone) prima fra tutte la Scuola. Il numero degli iscritti è stato costante anche quest'anno e ha visto la presenza di 17 ragazzi e ragazze, dei quali tutti,

tranne una, hanno iniziato o proseguito lo studio di uno strumento musicale.

Alcuni di loro, con più anni di studio e maggiori progressi conseguiti, hanno iniziato ad intervenire alle prove settimanali per poi gradatamente entrare a far parte, a tutti gli effetti, della nostra Banda musicale. Riteniamo sia giusto un elogio per tutti questi nostri allievi ma in particolare vogliamo segnalare due di loro che,

Domenica 24 Giugno siamo stati invitati a Carnia per allietare la festività di San Pietro e Paolo.

Da molti anni partecipiamo a questa tradizionale cerimonia che costantemente vede la presenza di molti fedeli alla Santa Messa, celebrata da Don Roberto Bertossi, e successivamente al concertino che, assieme alle Majorettes abbiamo eseguito nel piazzale antistante alla Chiesa. Da sottolineare

che nel nostro Complesso Bandistico ben otto elementi, compreso il Maestro, abitano a Carnia per cui in occasione di questa festa c'è una nutrita rappresentanza locale. Al termine del nostro concertino c'è stato quindi il pranzo con un'ottima pastasciutta, seguita da "polente e frico" e altre specialità. Quest'anno erano presenti anche alcuni dei nostri amici ospiti del Centro "Don Onelio" di Caneva.



pur essendo già componenti della Banda, hanno continuato a frequentare il Corso, consapevoli della validità dello studio al fine di un miglioramento delle proprie capacità tecniche. Ci riferiamo ad Andrea Bellina e Alberto Copetti. Da segnalare inoltre l'ingresso ufficiale nella Banda per Valentino Fadi e l'inizio dell'attività delle prove settimanali per Karen Clapz.

Ricordiamo che i nostri corsi musicali hanno inizio nel mese di ottobre e sono aperti a tutti.

ragazzi e ragazze.

E' però necessario che l'allievo/la abbia frequentato la classe terza elementare.

Dopo un primo periodo, durante il quale vengono impartite le prime nozioni teoriche, l'allievo potrà scegliere tra una vasta gamma di strumenti musicali: Flauto, Clarinetto, Saxofono, Tromba, Trombone, Flicorno, Basso tuba e Percussioni.

Il Corso è tenuto da insegnanti qualificati in possesso di una vasta esperienza in campo musicale.



Concettina, allieva e militare "Alpina"

